

LO SKYLINE

Dallo Statuto a piazza Dalmazia così la tramvia cambia la città

Mai vista la fermata "ipogea" della linea due della tramvia che arriva all'aeroporto di Peretola? E la nuova via dello Statuto, dove affacciandosi sui binari della linea 3 si scorge il cupolone del Duomo? Anche la nuova piazza pedonale intitolata a Oriana Fallaci, di fronte alla Fortezza da Basso, sta prendendo forma: sarà grande 4 mila metri quadrati, i binari sono già stesi, c'è la pensilina, ci sono le panchine e sta arrivando il verde, le auto già sfilano giù nei due tunnel e presto si potrà attraversare a piedi dal lago dei cigni per andare a prendere il

gelato in via dello Statuto. Per non dire della nuova vita di via Vittorio Emanuele: coi binari quasi non si riconosce più. Gettando l'occhio verso piazza Dalmazia si ha la sensazione straniante di guardare un panorama mai visto. E nemmeno male. Sarà vero che i nuovi pali di piazza Stazione sono orribili, ma lo è anche che le due nuove linee della tramvia che saranno inaugurate nei prossimi mesi salvo colpi di scena hanno cambiato il volto della città. E spesso non in peggio. Il forte impatto del sistema di alimentazione elettrica e dei

binari offre prospettive irrimediabilmente modificate e questo vale per Santa Maria Novella e piazza dell'Unità. Scorci inediti come quello di via Gordigliani, dei tunnel sotto la Fortezza, di piazza Vieusseux o del nuovo viadotto di Novoli stile Tokyo che presto sarà ricoperto da un "carter" di colore chiaro, sembrano però offrire non un risarcimento estetico ma almeno l'ebbrezza di un cambiamento sorprendente. Questo varrà anche per il palazzo Mazzoni all'angolo con viale Belfiore: nella prossima settimana le ruspe apriranno il

varco centrale nella struttura: è da lì che il tram in arrivo dall'aeroporto sbucherà costeggiando una banchina pedonale circondata di siepi e arbusti per poi immettersi in via Guido Monaco e arrivare alla stazione. Non si sa se i piani di Palazzo Vecchio saranno rispettati (linea 3 pronta a fine giugno, linea 2 a fine agosto), intanto ieri sera per la prima volta due tram hanno percorso l'intera tratta Scandicci-Careggi. Il futuro è già iniziato, ma per provarne gli effetti serve ancora pazienza. - e.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE IMMAGINI

In alto il sottopasso di viale Strozzi alla Fortezza. A sinistra una veduta del nuovo skyline di Novoli e sotto piazza Dalmazia. A destra, sopra via dello Statuto e sotto via Vittorio Emanuele

(foto di Enrico Ramerini/Cge)

Molte zone hanno un aspetto diverso da quando sono attraversate dai binari: oltre ai marciapiedi rifatti e ai nuovi alberi piantati lungo il percorso sono nate prospettive inedite



